

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1205 del 09/03/2017
Oggetto	Atto di adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 13/03/2013 n.59 - Ditta NON SOLO BAR di Narciso Savino - Bagnolo in Piano (RE)
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1199 del 07/03/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno nove MARZO 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 3271/2017

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) AI SENSI DEL D.P.R. 13/03/2013 n. 59 - Ditta "**NON SOLO BAR di Narciso Savino**" - Bagnolo in Piano (RE).

### LA DIRIGENTE

Visto l'art. 16, comma 3, della Legge della Regione Emilia-Romagna n. 13/2015 il quale stabilisce che le funzioni relative all'autorizzazione unica ambientale (AUA) sono esercitate mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);

Viste le Deliberazioni di Giunta Regionale n.2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n.2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Vista la domanda di AUA, presentata dalla Ditta "**NON SOLO BAR di Narciso Savino**", avente sede legale e stabilimento in comune di **Bagnolo in Piano (RE) - Via Europa n.4** per l'attività di bar-ristorante, acquisita agli atti con protocollo n.PGRE/2017/603 del 19/01/2017;

Preso atto che la suddetta domanda è stata presentata per i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs.152/06;

Visto che, secondo quanto dichiarato nell'istanza, in capo alla Ditta di cui sopra non sussistono altri titoli abilitativi ambientali da incorporare nell'AUA;

Visto il nulla osta dell'Unione Terra di Mezzo, acquisito al protocollo di Arpae n.PGRE/2017/2279 del 28/02/2017, relativo allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche;

Ritenuto, su proposta del Responsabile del procedimento, di provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale con le relative prescrizioni, conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13;

### DETERMINA

1) di adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/13 per l'impianto della Ditta "**NON SOLO BAR di Narciso Savino**" ubicato nel comune di **Bagnolo in Piano (RE) - Via Europa n.4**, che comprende il seguente titolo ambientale:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale
Acque	Autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs. 152/06

2) che la presente autorizzazione sostituisce l'atto autorizzativo dell'Unione Terra di Mezzo prot.n. 02/2013 del 13/02/2013;

3) che le **condizioni e prescrizioni** da rispettare per l'esercizio del titolo abilitativo di cui al punto 1 sono contenuti dell'allegato di seguito riportato e costituente parte integrante del presente atto:

- **Allegato 1** - Scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs.152/06.

4) Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

5) Sono fatti altresì salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n.1265.

6) La presente autorizzazione ha durata pari a **15 anni** dalla data del rilascio.

7) La domanda di rinnovo dovrà essere inoltrata completa di tutta la documentazione necessaria, con **almeno sei mesi** di anticipo rispetto alla scadenza suindicata, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

8) Eventuali modifiche che si intendono apportare all'autorizzazione o all'impianto devono essere comunicate all'Autorità competente ai sensi dell'art.6 del DPR 59/2013 che provvederà ad aggiornare la autorizzazione ovvero a richiedere nuova domanda.

9) Si trasmette la presente autorizzazione allo Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente, che provvederà al rilascio del titolo alla Ditta interessata.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

La Dirigente  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia  
(Dott.ssa Valentina Beltrame)  
*firmato digitalmente*

## **Allegato 1 - Scarico in corpo idrico superficiale delle acque reflue domestiche, ai sensi del D.Lgs.152/06.**

- La Ditta svolge l'attività di bar-ristorante all'interno dell'area di servizio carburanti ubicata in Via Europa a Scandiano, avente una superficie totale di somministrazione di 142 m<sup>2</sup> (interna ed esterno) e n.3 addetti per un carico inquinante complessivamente pari a 25 abitanti equivalenti (AE).
- Lo scarico in corpo idrico superficiale, oggetto della presente autorizzazione, è individuato in planimetria con la sigla S3, ed è costituito dalle acque reflue domestiche provenienti dalla cucina e dai servizi igienici del bar-ristorante.
- I reflui della cucina sono trattati con degrassatore, dimensionato per 200 pasti/giorno, e sono avviati, assieme ai reflui provenienti dai servizi igienici, ad in un impianto di depurazione biologico a fanghi attivi dimensionato per 30 AE, e successivamente condotti allo scarico in acque superficiali.
- Il corpo recettore delle acque di scarico è il fosso tombato che immette nel Cavo Casaletto.
- Presso l'area di servizio sono presenti altre attività che generano scarichi in acque superficiali in capo ad altre ditte.

### **Prescrizioni**

1. Il pozzetto di prelievo e ispezione a monte dello scarico, assunto per il controllo, deve essere attrezzato e mantenuto al fine di garantire l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza e nel rispetto delle metodologie IRSA e indicato in modo visibile.
2. È tassativamente vietato scaricare in acque superficiali reflui potenzialmente pericolosi o dannosi per l'ambiente.
3. Devono essere svolti periodici interventi di manutenzione e controllo degli impianti di trattamento e depurazione, o dal proprietario o da ditta specializzata, e si deve conservare e tenere a disposizione degli organi di controllo la documentazione relativa agli interventi di manutenzione effettuati presso l'impianto.
4. I rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione impianti (fanghi di separazione grassi e depurazione) dovranno essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente e dovrà essere conservata la relativa documentazione. I fanghi derivanti dell'impianto di depurazione dovranno essere conferiti a ditte autorizzate al loro smaltimento.
5. Sia garantito il deflusso delle acque nel corpo idrico recettore, il quale dovrà essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque.

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**